

# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

## TEATRI E CINEMA

L'ULTIMA TAPPA DI PIANURA PRIMA DEL RIPOSO DI OGGI CARATTERIZZATA DA MOLTE CADUTE

### Da Venezia a Trieste a 40 all'ora ma senza sussulti Bevilacqua e Pasotti cadono in pista e Frosini vince

Kubler e Magni roscichiano l'06" agli altri assi e Brasola riprende la maglia bianca - Bobet penalizzato di 5'

(Da uno dei nostri inviati)  
TRIESTE. 5. - I grossi sono ingrati: non hanno occhi, non hanno orecchi, non hanno cuore, non hanno...  
Dunque: è scappato Padovan, e Pezzi, Corrieri e Bevilacqua lo hanno inseguito, raggiunto e lasciato. Ma non è una cosa seria ed il gruppo fa colazione ingoiando i tre. Tutto questo, in 25 minuti di strada. Poi, la corsa monta sull'ombelico e dorme. Fina a Portogruaro.

De Santi e Pezzi in fuga  
Chi dà la sveglia, alla corsa? De Santi, è logico. De Santi con Pezzi. E' un bel tandem, che si intende, cammina veloce, e passa da Croce di Fattiva con 1' e 15" di vantaggio. La fuga continua allungo. Un minuto e 45" a San Giorgio di Nogaro, dove Zampini ci lascia una gomma e Elio Brasola gli dà battaglia per la maglia bianca. L'arrivo di Brasola trascina il gruppo e dà fastidio a De Santi e Pezzi, che però non si arrendono. Anzi, al confine tra l'Italia e il T.I.T. il distacco si è fatto più ampio.

Attilio Camoriano  
Circa 60 contusi per cadute in discesa!  
TRIESTE. 5. - Il bollettino medico che circa sessanta corridori hanno riportato, nella discesa di Villa Opicina, dopo una caduta nella discesa di Villa Opicina. Va bene che oggi il cambio non era ammesso, però francamente cinque...

Omologato a Filiput il primato mondiale (51'9")  
LONDRA. 5. - La Federazione Internazionale di Atletica Leggera ha omologato oggi quattro record mondiali, tra cui quello realizzato l'8 ottobre a Milano dall'italiano Filiput nelle 400 "yards" ad ostacoli, con il tempo di 51"9". Il precedente record mondiale era detenuto dagli americani Dick Ault e Roy Cochran.

Le vecchie glorie son tornate al "Giro,"  
Ma neppure "Giro", ha movimentato la gara  
TRIESTE. 5. - Notte di luna sul Canal Grande a Venezia (per la descrizione relativa, rivolgersi ad Alfredo De Mussat o ad altri scrittori), mentre una gondola scivola silenziosa. Sulla gondola stanno rudi uomini abbronzati, dai lineamenti marcati e con una incipiente pancetta addormentata.

Il satanico vecchietto ha avuto una idea formidabile: poiché i corridori non si scendevano da mezzogiorno, pensò di farli scendere. E' un momento, mi è venuta un'idea. Accolte.

«Dai, Girai», «Dai, Tanoli»  
Gira, Belloni, Guerra: il «Giro» ha ripreso interesse, diventa appunto un momento di mezzogiorno. Dai, Tanoli, Forza, locomotiva umana... E' un vero peccato che manchi il tempo di mezzogiorno. E' un peccato che manchi la gara di mezzogiorno. E' un peccato che manchi la gara di mezzogiorno.

TEATRI  
RIDUZIONI ENAL: Brancaccio, Capotoni, Cinesat, Colonna, Equilino, Piametta, Nomeniano, Olimpia, Quirinale, Sala Umberto, Salvo Margherita, XXI Aprile; Teatro Rossini, Saba, Pirandello.  
Continuano con grande successo all'Arca di Venezia le rappresentazioni della Resistenza. Oggi alle 20,30 verrà proiettato: «Fuoco ad Oriente».

L'ordine d'arrivo  
1. FROSINI LUCIANO (Arbos) che completa 182 km. della Venezia-Trieste in ore 4:32'10", alla media di km. 40,122;  
2. Kubler a 9"; 3. Padovan; 4. Grossi; 5. Magni; 6. Albani; 7. Corrieri. Tutti con il tempo di Kubler; 8. Pasotti (tempo del vincitore, presso all'ingresso in pista);  
9. Barberio, a 38"; 10. Leoni, id.; 11. Pedroni a 43"; 12. Pasquini, id.; 13. Bevilacqua (tempo 4:39'10"); 14. Giacchero, id.; 15. Elio Brasola, a 38"; 16. Coppi, F. Dordoni, Kobet, Pezzi; 21 a pari merito a 1'15" altri 36 corridori, tra cui miglior tempo: 17. Brasola a 48"; 18. Zampini a 10'10".

La classifica generale  
1. Van Steenbergen in ore 56:26'21"; 2. Magni a 2'37"; 3. Astrua a 4'05"; 4. Kubler a 4'06"; 5. Coppi F. a 7'41"; 6. Pavesi a 9'37"; 7. Bonatti a 10'03"; 8. Bobet a 10'38"; 9. Zampini a 10'55"; 10. Brasola E. (maglia bianca) a 12'35"; 11. Formara a 12'44"; 12. Padovan a 14'08"; 13. Pedroni a 14'51"; 14. Rossetto Vini a 15'40"; 15. Rossi a 15'50"; 16. Giudici a 19'55"; 17. Morecco a 20'33"; 18. Magni a 20'57"; 19. Zampini a 21'10"; 20. Bevilacqua a 21'47"; 21. Bartali a 22'22"; 22. Biondi a 22'23"; 23. Pasquini a 23'31"; 24. Pasquini a 24'37"; 25. Milano a 26'08"; 26. Pasotti a 28'15"; 27. Martini a 28'30"; 28. Magni a 33'45"; 29. Conte a 33'38"; 30. Menon a 35'44"; 31. Zampini a 36'18"; ecc.

La sfortuna di Zampini  
Ha vinto Frosini, con un po' di fortuna. Frosini era entrato in pista sulla ruota di Pasotti e Bevilacqua. Zampini aveva una curva «stringeva» e alla curva ed urtava col pedale sul bordo di cemento della pista.

Primo di firmare questo decreto legge, Klement Gotvald, il capo del governo Cecoslovacchio, affermò: «Noi vogliamo che la cultura fisica e gli sport servano al nostro popolo come mezzo di sviluppo intellettuale e di recupero fisico. Inoltre, al primo articolo della legge, laddove si spiegano i motivi per i quali lo Stato prenda a cuore lo sport, è detto che «la democrazia non è soltanto il compito dell'educazione fisica e degli sport, è di mantenere e migliorare la salute del popolo, di aumentare le sue attività intellettuali e militari al pari del suo rendimento nel lavoro, e di educarlo nel senso della fermezza e dell'energia, per la difesa della patria e del suo regime democratico-popolare».

Qualcosa come sei miliardi e mezzo di lire - cifra superiore di un terzo a quella del 1950 - che tuttavia non sono l'unico stanziamento, poiché anche i sindacati e le altre organizzazioni di massa stanziano allo stesso fine, ogni anno, centinaia di milioni di corone. Senza contare che l'Ufficio di Stato per l'Educazione Fisica e lo Sport riceve tutti gli utili del concorso prionista Statale, si mille al nostro totocalcio. L'anno scorso lo Statale fruttò 200 milioni di corone, utilizzate nell'interesse dello sport di massa (Oh, certo, ben si comprendono i motivi per cui i nostri giornali borghesi, anche quelli sportivi, si sforzano di diffamare lo sport delle democrazie popolari).

«Gambe di burro...»  
E' bastato questo rallentamento delle «gambe di burro», perché i corridori del «Giro» veri, che da ora procedono rossi in viso per la vergogna, a passo di lumaca, si decidono a scendere in pista. E' un peccato che il gruppo insegue l'arrivo, ma che il gruppo insegue l'arrivo, ma che il gruppo insegue l'arrivo.

Robinson-Delanotti a Torino  
TORINO. 5. - Il più interessante avvenimento pugilistico dell'annata avrà luogo a Torino il 1° luglio prossimo. Si tratta infatti del combattimento che il campione mondiale dei pesi medi, Ray Robinson, scenderà contro il belga Cyril Delanotti.

vicini al presidente.  
Miller si appoggiò allo schienale della monumentale poltrona dalla Field e in silenzio li stette a guardare per qualche minuto. Infine con un tono di voce chiaro e grave, rivolgendosi ad essi direttamente disse: «La verità è che il governo coreano ha fatto un gravissimo affronto al generale Mac Arthur!»

TEMPESTA SULLA COREA  
Grande romanzo di ROBERT MARTIN  
Tre ministri di Si Man Ri  
Tre uomini vestiti di chiaro con chiosso cravatte di gusto americano erano seduti presso la scrivania di Miller. Yanan vide che era così come c'era il sindaco, ebbe appena il tempo di guardarsi, perché subito il colonnello lo chiese: «E quella traduzione, miss Yanan?»

per il mancato arrivo del grande uomo.  
Miller fece allora dire al tre che il generale Mac Arthur non aveva potuto venire a Seul perché il governo non era in città. Che cosa avrebbe pensato l'opinione pubblica mondiale di un Mac Arthur accolto in una città deserta e silenziosa?

PRAGA - La sala di ginnastica dell'Istituto Tyro di Educazione Fisica e Sport, con alcuni studenti del corso centrale per istruttori

PRAGA - La sala di ginnastica dell'Istituto Tyro di Educazione Fisica e Sport, con alcuni studenti del corso centrale per istruttori

PRAGA - La sala di ginnastica dell'Istituto Tyro di Educazione Fisica e Sport, con alcuni studenti del corso centrale per istruttori

PRAGA - La sala di ginnastica dell'Istituto Tyro di Educazione Fisica e Sport, con alcuni studenti del corso centrale per istruttori

PRAGA - La sala di ginnastica dell'Istituto Tyro di Educazione Fisica e Sport, con alcuni studenti del corso centrale per istruttori

PRAGA - La sala di ginnastica dell'Istituto Tyro di Educazione Fisica e Sport, con alcuni studenti del corso centrale per istruttori

TEMPESTA SULLA COREA  
Grande romanzo di ROBERT MARTIN  
Tre ministri di Si Man Ri  
Tre uomini vestiti di chiaro con chiosso cravatte di gusto americano erano seduti presso la scrivania di Miller. Yanan vide che era così come c'era il sindaco, ebbe appena il tempo di guardarsi, perché subito il colonnello lo chiese: «E quella traduzione, miss Yanan?»

TEMPESTA SULLA COREA  
Grande romanzo di ROBERT MARTIN  
Tre ministri di Si Man Ri  
Tre uomini vestiti di chiaro con chiosso cravatte di gusto americano erano seduti presso la scrivania di Miller. Yanan vide che era così come c'era il sindaco, ebbe appena il tempo di guardarsi, perché subito il colonnello lo chiese: «E quella traduzione, miss Yanan?»

TEMPESTA SULLA COREA  
Grande romanzo di ROBERT MARTIN  
Tre ministri di Si Man Ri  
Tre uomini vestiti di chiaro con chiosso cravatte di gusto americano erano seduti presso la scrivania di Miller. Yanan vide che era così come c'era il sindaco, ebbe appena il tempo di guardarsi, perché subito il colonnello lo chiese: «E quella traduzione, miss Yanan?»

TEMPESTA SULLA COREA  
Grande romanzo di ROBERT MARTIN  
Tre ministri di Si Man Ri  
Tre uomini vestiti di chiaro con chiosso cravatte di gusto americano erano seduti presso la scrivania di Miller. Yanan vide che era così come c'era il sindaco, ebbe appena il tempo di guardarsi, perché subito il colonnello lo chiese: «E quella traduzione, miss Yanan?»

TEMPESTA SULLA COREA  
Grande romanzo di ROBERT MARTIN  
Tre ministri di Si Man Ri  
Tre uomini vestiti di chiaro con chiosso cravatte di gusto americano erano seduti presso la scrivania di Miller. Yanan vide che era così come c'era il sindaco, ebbe appena il tempo di guardarsi, perché subito il colonnello lo chiese: «E quella traduzione, miss Yanan?»

TEMPESTA SULLA COREA  
Grande romanzo di ROBERT MARTIN  
Tre ministri di Si Man Ri  
Tre uomini vestiti di chiaro con chiosso cravatte di gusto americano erano seduti presso la scrivania di Miller. Yanan vide che era così come c'era il sindaco, ebbe appena il tempo di guardarsi, perché subito il colonnello lo chiese: «E quella traduzione, miss Yanan?»

TEMPESTA SULLA COREA  
Grande romanzo di ROBERT MARTIN  
Tre ministri di Si Man Ri  
Tre uomini vestiti di chiaro con chiosso cravatte di gusto americano erano seduti presso la scrivania di Miller. Yanan vide che era così come c'era il sindaco, ebbe appena il tempo di guardarsi, perché subito il colonnello lo chiese: «E quella traduzione, miss Yanan?»

TEMPESTA SULLA COREA  
Grande romanzo di ROBERT MARTIN  
Tre ministri di Si Man Ri  
Tre uomini vestiti di chiaro con chiosso cravatte di gusto americano erano seduti presso la scrivania di Miller. Yanan vide che era così come c'era il sindaco, ebbe appena il tempo di guardarsi, perché subito il colonnello lo chiese: «E quella traduzione, miss Yanan?»

TEMPESTA SULLA COREA  
Grande romanzo di ROBERT MARTIN  
Tre ministri di Si Man Ri  
Tre uomini vestiti di chiaro con chiosso cravatte di gusto americano erano seduti presso la scrivania di Miller. Yanan vide che era così come c'era il sindaco, ebbe appena il tempo di guardarsi, perché subito il colonnello lo chiese: «E quella traduzione, miss Yanan?»

TEMPESTA SULLA COREA  
Grande romanzo di ROBERT MARTIN  
Tre ministri di Si Man Ri  
Tre uomini vestiti di chiaro con chiosso cravatte di gusto americano erano seduti presso la scrivania di Miller. Yanan vide che era così come c'era il sindaco, ebbe appena il tempo di guardarsi, perché subito il colonnello lo chiese: «E quella traduzione, miss Yanan?»

TEMPESTA SULLA COREA  
Grande romanzo di ROBERT MARTIN  
Tre ministri di Si Man Ri  
Tre uomini vestiti di chiaro con chiosso cravatte di gusto americano erano seduti presso la scrivania di Miller. Yanan vide che era così come c'era il sindaco, ebbe appena il tempo di guardarsi, perché subito il colonnello lo chiese: «E quella traduzione, miss Yanan?»

TEMPESTA SULLA COREA  
Grande romanzo di ROBERT MARTIN  
Tre ministri di Si Man Ri  
Tre uomini vestiti di chiaro con chiosso cravatte di gusto americano erano seduti presso la scrivania di Miller. Yanan vide che era così come c'era il sindaco, ebbe appena il tempo di guardarsi, perché subito il colonnello lo chiese: «E quella traduzione, miss Yanan?»

TEMPESTA SULLA COREA  
Grande romanzo di ROBERT MARTIN  
Tre ministri di Si Man Ri  
Tre uomini vestiti di chiaro con chiosso cravatte di gusto americano erano seduti presso la scrivania di Miller. Yanan vide che era così come c'era il sindaco, ebbe appena il tempo di guardarsi, perché subito il colonnello lo chiese: «E quella traduzione, miss Yanan?»

TEMPESTA SULLA COREA  
Grande romanzo di ROBERT MARTIN  
Tre ministri di Si Man Ri  
Tre uomini vestiti di chiaro con chiosso cravatte di gusto americano erano seduti presso la scrivania di Miller. Yanan vide che era così come c'era il sindaco, ebbe appena il tempo di guardarsi, perché subito il colonnello lo chiese: «E quella traduzione, miss Yanan?»

TEMPESTA SULLA COREA  
Grande romanzo di ROBERT MARTIN  
Tre ministri di Si Man Ri  
Tre uomini vestiti di chiaro con chiosso cravatte di gusto americano erano seduti presso la scrivania di Miller. Yanan vide che era così come c'era il sindaco, ebbe appena il tempo di guardarsi, perché subito il colonnello lo chiese: «E quella traduzione, miss Yanan?»

TEMPESTA SULLA COREA  
Grande romanzo di ROBERT MARTIN  
Tre ministri di Si Man Ri  
Tre uomini vestiti di chiaro con chiosso cravatte di gusto americano erano seduti presso la scrivania di Miller. Yanan vide che era così come c'era il sindaco, ebbe appena il tempo di guardarsi, perché subito il colonnello lo chiese: «E quella traduzione, miss Yanan?»